

«Cittadini», per la scelta del progetto Ruginello chiede seggi anche nelle frazioni

VIMERCATE (tlo)Un seggio a Ruginello, e anche nelle altre frazioni, per garantire a tutti i cittadini di esprimersi con le stesse condizioni. Questa la richiesta messa nero su bianco da **Cinzia Nebel**, presidente della Consulta di Ruginello in merito alle modalità decise dall'Amministrazione comunale per le votazioni che consentiranno di scegliere il progetto che, nell'ambito dell'iniziativa «Cittadini», verrà finanziato con 100mila euro messi a disposizione con il bilancio partecipato. Nebel ha inviato una lettera al sindaco **Francesco Sartini**, alla sua vice **Valeria Calloni** e al presidente del Consiglio comunale **Giovanni Del Buono**, per chiedere che vengano riviste le modalità di voto. Come noto, un'apposita commissione ha selezionato dieci progetti finalisti, in base al numero di firme a supporto e alla fattibilità degli stessi.

Ad aprile i cittadini saranno chiamati a votare in occasione di tre giornate con seggi collocati, però, solo nel centro cittadino. Un'ingiustizia secondo Nebel, che ha anche fatto presente la questione direttamente al vicesindaco in occasione della seduta della Consulta di Ruginello di lunedì della scorsa settimana, ottenendo però in risposta che la decisione sulla modalità di voto sarebbe stata presa dagli uffici e non dalla Giunta. Parole che non hanno convinto la presidente della Consulta di Ruginello, che ha quindi deciso di ribadire le proprie ragioni inviando la lettera, anche per conto delle 516 persone che hanno firmato a so-

stegno del progetto proposto dalla Consulta di Ruginello; progetto che prevede la parziale riqualificazione dell'ex scuola della frazione, lungo via Diaz, dove oggi si trovano la Posta e altri locali ad uso delle associazioni. «Avendo avuto la conferma che le votazioni non si svolgeranno nelle frazioni ma solo presso la biblioteca e la sede comunale - scrive Nebel - ed essendo venuta a conoscenza che tale decisione non è stata presa da voi amministratori, sono a chiedere a nome mio e degli altri membri della Consulta (nonché sicuramente delle 516 persone che hanno firmato il nostro progetto) di variare questa modalità. Non poter votare nella propria frazione è per noi molto penalizzante e senza dubbio anche per progetti proposti da altri frazioni. Mi è stato comunicato che è anche una questione di organizzazione: propongo di coinvolgere le con-



Cinzia Nebel, presidente della Consulta di Ruginello

sulte nella gestione delle sedi di voto, ne sarebbero liete. Mi appello a voi per ripensare le modalità di voto».

«Spero di avere a breve una risposta positiva alla mia lettera - ha poi commentato Nebel - Non credo che sia giusto penalizzare in questo modo i cittadini delle frazioni, costringendoli a recarsi in centro per votare».